

La Caritas in veritate

Finalmente è stata pubblicata la terza enciclica di Benedetto XVI. Questa breve esposizione attinge agli interventi fatti in occasione della presentazione. Nei miei prossimi interventi spero di entrare nello specifico dei vari capitoletti.

Perché una nuova enciclica? (Card. Martino)

Come sappiamo, la Dottrina sociale della Chiesa ha una dimensione che permane ed una che muta con i tempi. Essa è l'incontro del Vangelo con i problemi sempre nuovi che l'umanità deve affrontare. Questi ultimi cambiano, ed oggi lo fanno ad una velocità sorprendente. La Chiesa non ha soluzioni tecniche da proporre, come anche la Caritas in veritate ci ricorda, ma ha il dovere di illuminare la storia umana con la luce della verità e il calore dell'amore di Gesù Cristo, ben sapendo che "se il Signore non costruisce la casa invano si affannano i costruttori".

Inizialmente la Caritas in veritate era stata pensata dal Santo Padre come una commemorazione dei 40 anni della Populorum progressio (PP) di Paolo VI e mette bene in luce come Paolo VI abbia strettamente collegato la Dottrina sociale della Chiesa con la evangelizzazione (Evangelii nuntiandi) ed abbia previsto l'importanza centrale che avrebbero assunto nelle problematiche sociali i temi legati alla procreazione (Humanae vitae).

La fonte ispiratrice (Card. Paul Josef Cordes)

Ma balza agli occhi che il concetto centrale resta la caritas intesa come amore divino manifestato in Cristo. Essa è la fonte ispiratrice del pensare e dell'agire del cristiano nel mondo. Alla sua luce, la verità diventa "dono...", non è prodotta da noi, ma sempre trovata o, meglio, ricevuta" (n. 34).

La Chiesa ispira, ma non fa politica. Riprendendo la Populorum Progressio, l'enciclica di oggi afferma chiaramente: "La Chiesa non ha soluzioni tecniche da offrire e non pretende minimamente d'intromettersi nella politica degli Stati" (n. 9).

La nuova enciclica tratta più esplicitamente e più decisamente tutto ciò, ponendosi sul terreno della carità. Insegna che la "carità è la via maestra della dottrina sociale della Chiesa" (n. 2). La carità che qui si intende è quella "ricevuta e donata" da Dio (n. 5).

Da l' approccio antropocentrico "Il primo capitale da salvaguardare e da valorizzare è l'uomo, la persona, nella sua integrità (n. 25); "La questione sociale è diventata radicalmente questione antropologica" (n. 75).

Un progetto sull'umanità (S.E. Mons. Gianpaolo Crepaldi)

Conversione da una visione che parte dagli uomini stessi ritenendoli unici e originari costruttori della società e della grammatica che regola le relazioni tra i cittadini, ad una visione che invece si pone in ascolto di un senso che ci viene incontro, espressione di un progetto sull'umanità che non disponiamo noi.

Ogni azione si riduce a produzione. Bisogna invece convertirsi a vedere l'economia e il lavoro, la famiglia e la comunità, la legge naturale posta in noi ed il creato posto davanti a noi e per noi, come una chiamata – la parola "vocazione" ricorre spesso nell'enciclica – ad un'assunzione solidale di responsabilità per il bene comune.

Fraternità e gratuità (Prof. Stefano Zamagni)

La CV [Caritas in veritate] ci dice che si può fare impresa anche se si perseguono fini di utilità sociale e si è mossi all'azione da motivazioni di tipo pro-sociale. E' questo un modo concreto, anche se non l'unico, di colmare il pericoloso divario tra l'economico e il sociale

La Dottrina Sociale della Chiesa va oltre (ma non contro) l'economia di tradizione smithiana che vede il mercato come l'unica istituzione davvero necessaria per la democrazia e per la libertà. La Dottrina Sociale della Chiesa ci ricorda invece che una buona società è frutto certamente del mercato e della libertà, ma ci sono esigenze, riconducibili al principio di fraternità, che non possono essere eluse, né rimandate alla sola sfera privata o alla filantropia.

E', poi, necessario riconoscere al principio di gratuità un posto di primo piano nella vita economica che ha a che vedere con la diffusione della cultura e della prassi della reciprocità.

Padre Renato Gaglianone